

nale, di parte italiana, responsabile della realizzazione del Programma Interreg III A Grecia-Italia 2000-2006- il presente provvedimento ai dirigenti dei Settori coinvolti, per la successiva notifica agli interessati e al dirigente del Settore Personale per gli adempimenti di competenza.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On.le Nichi Vendola

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2005, n. 1829

**Legge regionale 20/2003 - "Partenariato per la cooperazione" - Programma annuale 2005.**

L'Assessore al Mediterraneo, prof. Silvia Go-

delli, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente del Settore Mediterraneo, riferisce quanto segue.

Nel quadro della politica della Giunta Regionale intesa a realizzare obiettivi di coesione ed integrazione tra i Paesi dei Balcani e del Mediterraneo, le azioni intraprese o in procinto d'essere avviate dal Settore Mediterraneo riguardano i Paesi della sponda sud del Mediterraneo, il Medio Oriente e l'area balcanica costiera, nonché quella orientale e tutti i Paesi coinvolti dal futuro "Corridoio 8".

In questo contesto, integrando gli strumenti messi a disposizione, dalle leggi nazionali, dai fondi strutturali Interreg con quelli rivenienti dalla delibera Cipe n.76/2002, si va delineando un quadro complessivo di interventi così configurato:

STRUMENTI	PAESI coinvolti nei progetti realizzati	SETTORI INTERVENTO
Legge n. 84/2001	Albania, Croazia, Romania, Serbia e Montenegro, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Bulgaria	Formazione professionale in ambito sanitario, manageriale e dell'informazione (mass – media), molti interventi sono stati rivolti ad azioni per il rafforzamento istituzionale
PIC Interreg III A Italia - Albania	Italia Albania	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo della coesione sociale ed economica in tema di trasporti di persone e di merci. Protezione e valorizzazione dei beni culturali.</li> <li>- Il programma Interreg Italia-Albania si è trasformato in Interreg III A Italia-Albania NPP “Nuovo Programma di Prossimità”; si prevedono ulteriori procedure per incrementare rapporti di cooperazione interistituzionali e internazionali con il Governo albanese, ed in particolare sono in fase di avvio complessi progetti a regia regionale che vedono il coinvolgimento dell’Assessorato al Mediterraneo per azioni pilota.</li> <li>- Sviluppo economico e dell’occupazione attraverso il miglioramento del sistema agricolo, con azioni di implementazione di metodologie per l’ampliamento della agro-biodiversità colturale.</li> </ul>
PIC Interreg III A Adriatico - Orientale	Italia Albania, Serbia – Montenegro, Croazia, Bosnia-Erzegovina	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo delle infrastrutture sociali con interventi tesi alla realizzazione di reti di interconnessione per l’accrescimento delle relazioni universitarie, al sostegno alle politiche degli enti pubblici e delle istituzioni culturali attraverso la formazione e la qualificazione delle risorse umane, alla cooperazione istituzionale per lo sviluppo della democrazia locale. In quest’ultimo ambito la Regione Puglia è leader nel partenariato che sostiene il funzionamento dell’Agenzia della Democrazia Locale di Mostar.</li> <li>- Aiuti alle PMI e Artigianato con interventi tesi al miglioramento delle produzioni biologiche, al rafforzamento istituzionale, e dei servizi alle imprese, promozione della cooperazione tra le imprese del settore turistico, pesca e artigianato delle regioni che circondano il Bacino Adriatico, il recupero e la valorizzazione dei vitigni autoctoni e della produzione di vini di alta qualità, il sostegno agli investimenti per favorire i processi di internazionalizzazione;</li> <li>- Miglioramento delle infrastrutture ambientali con la promozione di progetti tesi a migliorare la capacità di promozione e di conservazione del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale attraverso la cooperazione transfrontaliera;</li> <li>- Turismo attraverso l’istituzione di un Centro di Studi Internazionali sul Viaggio adriatico ed azioni tese a sviluppare la collaborazione tra gli istituti universitari ed istituzioni locali per la creazione di percorsi tematici di rilievo turistico/culturale;</li> <li>- Settore energetico con interventi tesi al sostegno di istituzioni pubbliche e private nel settore della produzione energetica</li> <li>- Risorse umane per il miglioramento del mercato del lavoro transfrontaliero e la promozione di una gestione partecipata della domanda/offerta di lavoro anche in considerazione dei flussi migratori.</li> </ul>

PIC Interreg III A Grecia - Italia	Grecia Italia	Per il potenziamento delle infrastrutture del trasporto marittimo e delle comunicazioni, sono stati recentemente approvati tre progetti di miglioramento delle strutture portuali del Porto di Brindisi, del Nuovo Porto di Patrasso e del Porto di Corfù. Sono stati pubblicati tre bandi relativi alla Misura 1.1, "Trasporto marittimo ed infrastrutture delle comunicazioni" dell'Asse I "Trasporti, comunicazione e sicurezza". E' stato preparato il bando relativo alla Misura 1.2, dello stesso asse su sistemi di sorveglianza, sicurezza e controllo. Sono state inoltre attivate tutte le procedure propedeutiche alla pubblicazione dei bandi afferenti le restanti misure relative ai finanziamenti di progetti transfrontalieri nei settori imprenditorialità, ambiente e patrimonio culturale.
PIC Interreg III B Cadses	Italia Grecia, Croazia, Polonia, Slovenia, Albania, Bosnia- Erzegovina, Serbia e Montenegro, Bulgaria, Romania, Germania, Austria, Ungheria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto allo sviluppo rurale attraverso azioni di promozione e sostegno delle aziende agricole nel quadro dello sviluppo rurale multifunzionale e sostenibile anche con la creazione di reti locali e transazionali</li> <li>- Conservazione e sviluppo del patrimonio naturale attraverso azioni di innovazione tecnologica, potenziamento degli strumenti normativi e creazione di un sistema di rete informatica (e-Center) , altre azioni sono dedicate alla gestione e la salvaguardia delle aree costiere.</li> <li>- Conservazione e promozione del patrimonio culturale attraverso l'uso di tecnologie innovative e l'identificazione di metodologie comuni per la conservazione ed il restauro di siti archeologici per dare alle popolazioni locali, uno strumento di crescita economica</li> <li>- Supporto alla coesione sociale ed economica attraverso azioni di sostegno alla partecipazione delle donne alla vita sociale, politica ed economica ed attraverso il potenziamento di una struttura per la pianificazione di strategie congiunte e sostenibili di internazionalizzazione delle PMI</li> </ul>
PIC Interreg III B Archi Med	Italia Grecia, Cipro, Malta	La Giunta Regionale ha approvato la presentazione di tre progetti di cui si attende l'esito dell'istruttoria e che riguardano: <ul style="list-style-type: none"> <li>- La creazione di un Osservatorio permanente per la formulazione di politiche di <i>public governance</i> dei processi migratori;</li> <li>- La creazione di un circuito di mobilità urbana e turistica in bicicletta;</li> <li>- Il miglioramento nella gestione delle aree rurali protette</li> </ul>
PIC Interreg III C Ovest	Italia Bulgaria, Romania	La Puglia è partner nell'ambito del programma Centurio, per l'attuazione delle attività previste dal Contratto di Cooperazione tra ARE. e le Regioni partners. Lo Stage in Puglia, comprende seminari, visite e incontri di studio sulle tematiche del turismo sostenibile, con la partecipazione di due rappresentanti della Regione Sliven (Bulgaria) e un rappresentante della Regione Vaslui (Romania)
Delibera CIPE n.76/2002	Balcani Mediterraneo Regioni Italiane	Il Settore Mediterraneo partecipa, insieme alle altre regioni italiane, al programma di sostegno alla cooperazione regionale con i Paesi del Mediterraneo e dei Balcani predisposto attraverso un Accordo di Programma Quadro, dai Ministeri dell'Economia e degli Affari Esteri. L'accordo recepisce gli obiettivi dal CIM (Comitato Indirizzo e Monitoraggio) quali l'accrescimento delle competenze, delle capacità organizzative e gestionali e delle capacità di cooperazione istituzionale delle Regioni italiane, con particolare riguardo a quelle del Mezzogiorno nell'ambito dei processi di cooperazione internazionale, in coerenza con i nuovi strumenti europei.

Particolare rilevanza ha, inoltre, la sottoscrizione di un protocollo di intesa stipulato il 28 novembre 2005, tra la Regione Puglia e l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari.

Le scelte e gli obiettivi del Programma annuale 2005 della legge 20/2003, sono individuati in coerenza con le linee di intervento complessive che attengono all'attività del Settore.

Le attività regionali in materia di "Partenariato per la cooperazione" sono disciplinate dalla legge regionale 25.08.2003, n.20, e dal relativo regolamento regionale di attuazione 25.02.2005, n.4. Tale normativa riconduce gli interventi regionali a tre tipologie di azione, e precisamente: partenariato fra comunità locali (art.3, l.r. 20/03), cooperazione internazionale (art.4, l.r. 20/03) e promozione della cultura dei diritti umani (art.5, l.r. 20/03).

Con deliberazione n.1670 del 18.11.2004, pubblicata nel BURP n.141 del 25.11.2004, la Giunta regionale ha approvato il Piano triennale 2004 - 2006 e il Programma annuale 2004, relativo alle attività regionali in materia di "Partenariato per la cooperazione" di cui alla l.r.20/2003.

Al Programma annuale 2004 è stata data attuazione a cura dell'Ufficio Cooperazione con i Paesi in via di Sviluppo, a suo tempo inserito nella struttura del Gabinetto del Presidente G.R., preposta, ai sensi dell'art.8 della legge 20/2003, all'attuazione degli adempimenti rivenienti dalla legge medesima.

Per effetto della delibera di G.R. n. 933/2005, l'Ufficio Cooperazione con i Paesi in via di Sviluppo, ridenominato come "Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo", è stato inserito nell'ambito dell'Assessorato al Mediterraneo - Settore Mediterraneo, di cui attualmente costituisce articolazione. Peraltro tutte le procedure connesse alla gestione della l.r.20/2003 sono attualmente curate dai due nuovi Uffici del Settore: l'Ufficio "Pace Intercultura e Integrazione fra i popoli" e l'Ufficio "Partenariato per la cooperazione".

Allo stato, preso atto dei ritardi accumulatisi nei tempi di approvazione del Programma annuale 2005, che si sono accentuati anche per effetto del passaggio di legislatura e della conseguente riorga-

nizzazione degli uffici e delle competenze regionali, è necessario pervenire a tale approvazione entro la imminente fine del corrente esercizio finanziario, onde evitare il mancato utilizzo delle risorse assegnate.

Nella programmazione 2004 non è stato possibile espletare le procedure di avviso pubblico e, dunque, attribuire le risorse ai soggetti che vi hanno partecipato con l'invio di proprie proposte progettuali; tali risorse sono divenute indisponibili a seguito dell'annullamento dell'avviso pubblico, disposto dalla Giunta con delibera n. 1514 del 2.11.2005, in ragione di irregolarità procedurali riscontrate dalla Commissione incaricata della valutazione delle proposte.

In presenza della circostanza appena evidenziata, per la programmazione 2005, si ritiene di prevedere, in ciascuna delle tre tipologie di intervento individuate dalle legge, accanto agli interventi a regia regionale, che saranno perfezionati con apposita convenzione, interventi da realizzare mediante procedura di avviso pubblico. Tanto, anche in considerazione dell'opportunità di dare spazio alle potenzialità progettuali dei soggetti promotori di attività di cooperazione che operano sul territorio regionale.

A tal fine è opportuno procedere, ai sensi dell'art.2, comma 3, del regolamento reg.le n.4/2005, ad un parziale aggiornamento del Piano triennale, relativamente alla ridefinizione delle quote percentuali di ripartizione delle risorse.

Con nota prot. n. 948/Med del 10.11.2005, si è provveduto a richiedere a tutti i soggetti iscritti allo "Albo regionale degli operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani", istituito con funzione consultiva, ai sensi dell'art.9, comma 2, l.r. 20/03, il parere previsto dall'art. 6 del reg.to reg.le 4/2005, in ordine alle tematiche del piano e al coinvolgimento della componente giovanile, quale contributo positivo alla predisposizione del programma annuale.

Acquisiti agli atti del Settore i pareri pervenuti, sulla base e nel rispetto dei criteri, degli obiettivi e

delle finalità stabiliti dal Piano triennale e in conformità alle procedure di attuazione degli interventi, così come definite dall'art.4 del regolamento regionale 4/2005 di attuazione della l.r. 20/2003, si è proceduto alla predisposizione dello schema di Programma annuale 2005 comprensivo dello schema di convenzione e dello schema di Invito a presentare proposte progettuali, uniti alla presente proposta di deliberazione

Con il presente provvedimento si propone, pertanto, alla Giunta regionale di approvare, in attuazione del Piano triennale 2004-06, così come aggiornato, il Programma annuale 2005 delle attività regionali in materia di partenariato per la cooperazione (allegato A). Fanno parte integrante dell'allegato A lo schema di Invito a presentare proposte progettuali e lo schema di convenzione.

#### **COPERTURA FINANZIARIA**

##### **L.R. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di \_ 1 milione trova copertura finanziaria nei fondi stanziati sul cap. 1490 U.P.B. 1.2.2 - E.F. 2005.

All'impegno di spesa provvederà il dirigente del Settore Mediterraneo, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) e k), della l.r. 7/1997 e s.m.i.;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente del Settore Mediterraneo e dal dirigente f.f. Ufficio Pace e Intecultura;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di approvare, in attuazione del Piano triennale 2004-06 di cui alla delibera di G.R. n.1670/2004, così come aggiornato, il Programma annuale 2005 delle attività regionali in materia di partenariato per la cooperazione, allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato A);
3. di approvare lo schema di Invito a presentare proposte progettuali riferito agli artt. 3, 4 e 5 della l.r. 20/2003, compreso nel Programma annuale 2005 (Allegato A), come parte integrante dello stesso;
4. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione e i soggetti interessati agli interventi;
5. di dare mandato al Dirigente del Settore Mediterraneo dell'Assessorato al Mediterraneo di procedere alla pubblicazione del predetto Invito a presentare proposte progettuali;
6. di dare mandato al Presidente della Giunta di nominare apposita Commissione per la valutazione delle proposte progettuali ex art.4, reg.to reg.le n.4/2005 e per la conseguente formulazione della graduatoria da sottoporre alla Giunta per la approvazione finale;
7. di dare atto che con determinazione del dirigente del Settore Mediterraneo si provvederà entro il corrente esercizio finanziario, ad effettuare l'impegno della spesa di \_ 1 milione, risultante dalla totalità degli interventi finanziari previsti dal presente atto, attingendo alle risorse allocate sul cap.1490 del bilancio regionale, e.f. 2005;

8. di dare atto che con determinazioni del dirigente del Settore Mediterraneo si provvederà con successivi e separati atti, nei modi e nei termini indicati dall' art.7 del regolamento regionale n.4/2005, di attuazione della l.r.20/2003, alla liquidazione dei contributi di cui agli interventi previsti dal presente provvedimento;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della

Regione Puglia;

10. di disporre, a cura del Settore Mediterraneo, l'invio del presente atto, una volta esecutivo, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi di quanto previsto dall'art.7, comma 3, l.r. 20/2003.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola